

Le identità del vino

Campobasso, 8 – 9 novembre 2024

Università degli Studi del Molise

Camilla Gernone

I consorzi nel nuovo Regolamento (UE) n. 2024/1143

ABSTRACT

Il nuovo regolamento (UE) n. 1143/2013 sulle indicazioni geografiche arricchisce gli strumenti di valorizzazione della produzione di cui i gruppi di produttori a tutela di DOP e IGP dispongono: da un lato, in relazione all'implementazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella produzione (art. 7); dall'altro, potenziandone il ruolo di regolazione della filiera.

Sotto quest'ultimo aspetto, il regolamento, all'art. 33, rafforza alcune funzioni già previste per i gruppi e ne riconosce di nuove. I gruppi di produttori, qualora riconosciuti dallo Stato membro di appartenenza, possono non solo svolgere le tradizionali funzioni di tutela e valorizzazione del segno di qualità con efficacia *erga omnes*, ma sono altresì investiti della possibilità di richiedere norme vincolanti per la regolazione dell'offerta di prodotti DOP e IGP ai sensi dell'art. 166-bis del regolamento (UE) n. 1308/2013 per una durata massima di sei anni e non più di tre, e di stabilire clausole standard di ripartizione del valore a norma dell'art. 172-bis del medesimo regolamento.

Le nuove disposizioni si inseriscono in un processo più ampio, inaugurato dal regolamento (UE) n. 1308/2013, che vede il graduale consolidamento in capo ai produttori in forma associata delle funzioni di regolazione del mercato.

The new Regulation (EU) No. 1143/2013 on Geographical Indications enriches the tools available for enhancing production that producer groups, safeguarding PDO (Protected Designation of Origin) and PGI (Protected Geographical Indication), have at their disposal: on one hand, in relation to the implementation of environmental, social, and economic sustainability objectives in production (Art. 7); on the other, by strengthening their role in regulating the supply chain.

Regarding this latter aspect, the regulation, in Art. 33, reinforces certain functions already foreseen for the groups and recognizes new ones. Producer groups, when recognized by the member state to which they belong, can not only perform the traditional functions of protecting and promoting the quality mark with *erga omnes* efficacy but are also empowered to request binding rules for regulating the supply of PDO and PGI products, pursuant to Art. 166a of Regulation (EU) No. 1308/2013 for a maximum duration of six years, and to establish standard value-sharing clauses pursuant to Art. 172a of the same regulation.

The new provisions are part of a broader process, introduced by Regulation (EU) No. 1308/2013, which sees the gradual consolidation of market regulation functions entrusted to producers in associated form.